



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE <i>Area:</i> RIC.FINAL., INNOVAZ. E INFR.SV.ECON, GREEN ECON.		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:			
Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo - Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 375, del 16 agosto 2016 – Approvazione disciplinare e relativa modulistica per la definizione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo ai soggetti privati, per i danni occorsi alle attività economiche e produttive.			
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
DI CONCERTO	_____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>	
Data dell' esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
con osservazioni <input type="checkbox"/>		senza osservazioni <input type="checkbox"/>	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 26/07/2017 prot. 481	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo - Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 375, del 16 agosto 2016 – Approvazione disciplinare e relativa modulistica per la definizione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo ai soggetti privati, per i danni occorsi alle attività economiche e produttive.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Sviluppo Economico e Attività Produttive;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.06 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale n. 1, del 6 settembre 2002, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile", e in particolare l'art. 5, intitolato "Stato di emergenza e potere di ordinanza";

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2014, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 184, del 29 luglio 2014, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo";

VISTA la relazione conclusiva del Commissario delegato del 03 novembre 2014, nominato ai sensi della citata OCDPC n. 184/2014, nella quale sono riassunti gli esiti istruttori afferenti la ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato, quantificata in euro 9.682.127,00, nonché alle attività economiche e produttive, quantificata in euro 6.580.211,00, sulla base delle segnalazioni delle Amministrazioni competenti in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Frosinone, Rieti, Roma e Viterbo;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016), ed in particolare l'art. 1, comma 422, attraverso il quale, al fine di dare avvio alle misure per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive, in attuazione della lettera d) del comma 2, dell'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii., relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati e trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria, si provvede, per le finalità e secondo i criteri da stabilire con apposite deliberazioni del Consiglio dei Ministri, assunte ai sensi della lettera e) del citato articolo 5, comma 2, della legge n. 225 del 1992, mediante concessione, da parte delle Amministrazioni pubbliche indicate nelle medesime deliberazioni, di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive, con le modalità del finanziamento agevolato;

VISTI i commi da 423 a 428 dell'articolo 1, della citata legge n. 208/2015, con i quali sono definite le procedure e le modalità per la concessione dei predetti contributi, oltre alle modalità di copertura finanziaria dei conseguenti oneri;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, recante "Stanziamiento di finanziamenti per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.", a fronte delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo, adottata in attuazione del combinato disposto della citata lettera e), del comma 2, dell'articolo 5, della legge n. 225/1992 e ss.mm.ii. e dell'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge n. 208/2015;

VISTA la OCDPC n. 375, del 16 agosto 2016, recante "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lazio";

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 1.2., dell'Allegato 2, della predetta ordinanza del 16 agosto 2016, con la determinazione del Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, n. G10128, del 09/09/2016, è stata individuata, l'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy, quale Organismo Istruttore delle domande di contributo a favore delle attività economiche e produttive;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 1.3., dell'Allegato 2, della predetta ordinanza del 16 agosto 2016, l'Organismo Istruttore, individuato con la citata determinazione n. G10128/2016, ha predisposto il disciplinare e la relativa modulistica per la definizione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo ai soggetti privati, per i danni occorsi alle attività economiche e produttive e trasmesso il medesimo, con nota prot. n.622141 del 14/12/2016 integrata con la nota prot. 260470, del 23/05/2017, al Dipartimento della Protezione Civile, al fine dell'ottenimento della prescritta presa d'atto;

TENUTO CONTO che, il Dipartimento della Protezione Civile ha valutato, il predetto disciplinare e la relativa modulistica, conforme a quanto disposto dalla enunciata delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e trasmesso, con nota prot.n. RIA/0038192, del 08/06/2017, la prescritta presa d'atto;

PRESO ATTO che, con la nota prot.n.CG/0037275, del 05/06/2017, integrata dalla nota prot.n.CG/0041965, del 26/06/2017, il Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio del Consigliere Giuridico, in riferimento ai danni subiti dalle attività economiche e produttive, ha comunicato il riparto delle risorse disponibili per l'anno 2017, pari a circa 140 milioni di euro, che in relazione al fabbisogno ricognito dai Commissari delegati, ai sensi della predetta OCDPC n. 184/2014, rappresenta la percentuale del 15,38, che per quanto concerne il fabbisogno della Regione Lazio, quantificato in euro 6.580.211,00, dispone un contributo massimo concedibile, per il 2017, di euro 1.012.175,00;

RITENUTO pertanto, così come disposto dal punto 1.4., dell'Allegato 2, della predetta OCDPC n. 375, del 16 agosto 2016, di dovere procedere, all'approvazione del disciplinare, Allegato 1 della presente deliberazione, della relativa modulistica, Allegato 2, costituito dagli Allegati A, A1, A2, A3, A4 e A5, della presente deliberazione, per la definizione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo ai soggetti privati, per i danni occorsi

alle attività economiche e produttive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si richiamano integralmente:

1. di approvare, così come disposto dal punto 1.4., dell'Allegato 2, della predetta OCDPC n. 375, del 16 agosto 2016, il disciplinare, Allegato 1 della presente deliberazione, della relativa modulistica, Allegato 2, costituito dagli Allegati A, A1, A2, A3, A4 e A5, della presente deliberazione, per la definizione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo ai soggetti privati, per i danni occorsi alle attività economiche e produttive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle note prot.n.CG/0037275, del 05/06/2017, e prot.n.CG/0041965, del 26/06/2017, con le quali, il Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio del Consigliere Giuridico, in riferimento ai danni subiti dalle attività economiche e produttive, ha comunicato il riparto delle risorse disponibili per l'anno 2017, pari a circa 140 milioni di euro, che in relazione al fabbisogno ricognito dai Commissari delegati, ai sensi della predetta OCDPC n. 184/2014, rappresenta la percentuale del 15,38, che per quanto concerne il fabbisogno della Regione Lazio, quantificato in euro 6.580.211,00, dispone un contributo massimo concedibile, per il 2017, di euro 1.012.175,00;
3. di incaricare l'Organismo Istruttore, individuato con la predetta determinazione n.G10128/2016, nell'ambito delle competenze afferenti la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dell'attuazione del presente atto e degli adempimenti conseguenti.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio regionale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 D.P.R. n. 1199/1971).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Web regionale.